

## Verbale di Assemblea dell' Associazione "Cibo è salute"

Il sedici novembre duemiladiciotto

16-11-2018

Presso la sala riunioni dell'Hotel Vienna Ostenda a Rimini, in Via Regina Elena n11, alle ore ventuno e minuti primi trenta, si è stata indetta, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria della libera Associazione "Cibo è salute", associazione che ha sede in Castellazzo Novarese-Via Regina Elena 1 e sede amministrativa in Novara, Via B. Pacifico n 17/b., per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

Modifica dello Statuto sociale.

Il verbale dell'assemblea viene redatto dal segretario, Vincenzo Parma nato a Caprino Bergamasco (Bg) il 14 febbraio 1952 e residente a Rocca di Papa (RM) in via delle Calcare 15.

Il Presidente dell'Associazione Sergio CHIESA

### CONSTATA

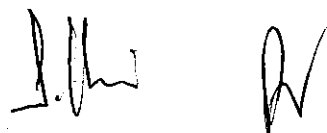
- Che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 9 (nove) dello Statuto Sociale;
- Che la prima convocazione indetta per le ore ventuno di ieri è andata deserta
- Che sono presenti, in proprio o per delega 29 soci iscritti al libro soci; come risulta dall'elenco presenze allegato al presente verbale sotto la lettera A
- Che per l'organo amministrativo sono presenti, oltre al Presidente Sergio CHIESA, i consiglieri Mario BERVEGLIERI, Carla VECCHI, Andrea CAVALLO e Vincenzo PARMA (eletto Segretario per la verbalizzazione dell'Assemblea)
- Che il Presidente si è preventivamente accertato dell'identità personale e della legittimazione all'intervento dei presenti
- Che pertanto la presente Assemblea è validamente costituita ai sensi della legge e di statuto ed è quindi idonea a deliberare sul predetto ordine del giorno

Passando quindi alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente espone all'assemblea che si rende opportuno aggiornare lo statuto alla luce di quanto previsto dal Decreto relativo al terzo settore. Il Presidente illustra i vantaggi che scaturirebbero dalla modifica dello statuto sociale; da lettura all'Assemblea dei nuovi articoli dello statuto e del cambio della sede legale.

Dopo esauriente discussione, e previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, il Presidente mette ai voti la delibera per alzata di mano. L'Assemblea su invito del Presidente all'unanimità

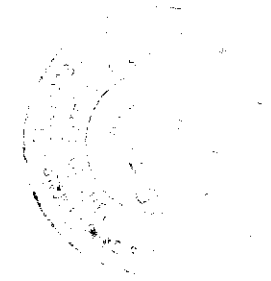
### DELIBERA

1. Di approvare il nuovo statuto sociale che assume la seguente formulazione



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate  
 MARCA DA BOLLO 18,00  
 SEDE: [redacted]  
 00017136 00008F20 417/MC/GR/2018  
 00003968 31/12/2018 09:51:23  
 0578-00088 FA21448816C74774  
 IDENTIFICATIVO : 01161062644919  
 0 1 16 106264 491 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate  
 MARCA DA BOLLO 12,00  
 SEDE: [redacted]  
 00020132 00004CDE 438113A7ECAFED4  
 00003788 31/12/2018 10:22:22  
 0578-00087 438113A7ECAFED4  
 IDENTIFICATIVO : 01171723366462  
 0 1 17 172336 646 2



31 DIC. 2018

Ufficio Provinciale di Verbania  
 1847 [redacted] [redacted]  
 Duecento/00

LA DIREZIONE TERRITORIALE  
 Ufficio di Verbania  
 (De Visi Dott. [redacted])  
 Erma su delega del Direttore Provinciale  
 [Signature]

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

### "Cibo é Salute APS ETS"

#### **Art. 1 – Costituzione e Denominazione**

È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Cibo é Salute APS ETS", in seguito chiamata per brevità "Associazione", con sede legale in Monza, Via Correggio 59. L'Associazione potrà spostare la sede nello stesso comune con verbale e delibera del consiglio direttivo. L'Associazione non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Il trasferimento della sede legale nello stesso comune non comporta modifica statutaria e l'apertura di sedi operative secondarie, anche all'estero, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Essa è costituita per svolgere attività sia rivolte agli associati che a tutta la collettività per fini di utilità sociale. L'Associazione è una libera formazione sociale apartitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

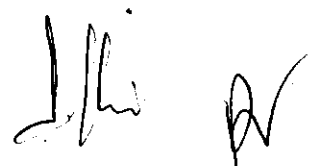
Ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e della legge regionale Lombardia n. 1/2008 e successivamente all'abrogazione di tali normative, in base agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e norme conseguenti, l'Associazione si configura quale "Associazione di Promozione Sociale".

L'Associazione è disciplinata, oltre che dalla legge 383/2000 e dalla L.R. Lombardia 1/2008, successivamente all'abrogazione di tali normative, in base agli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, dagli art. 36 e segg. del codice civile nonché del presente statuto.

#### **Art. 2 – Scopi e attività**

L'Associazione svolge attività di utilità sociale in favore degli associati e di terzi, ispirandosi a principi di carattere solidaristico e democratico, ed ha per scopo ed oggetto sociale:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) studiare e diffondere la conoscenza di corretti stili di vita, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, per ottenere, mantenere e migliorare le condizioni di salute;
- d) studiare e diffondere la conoscenza di una alimentazione scientificamente valida per ottenere, mantenere e migliorare le condizioni di salute;



MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Agenzia  
Entrate  
€16,00  
UNQ/00

00020112 00004CDE 40535001  
00083782 31/12/2018 10:24:04  
4578-00088 4818040678688042  
IDENTIFICATIVO : 01171723366531


0 1 17 172336 653 1



MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Agenzia  
Entrate  
€1,00  
UNQ/00

00020112 00004CDE 40535001  
00083780 31/12/2018 10:04:11  
4578-00010 E80A90DC3F6882D2  
IDENTIFICATIVO : 01171723366553

0 1 17 172336 655 3



MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Agenzia  
Entrate  
€1,00  
UNQ/00

00020112 00004CDE 40535001  
00083781 31/12/2018 10:04:16  
4578-00010 45D4A7C264926FAA  
IDENTIFICATIVO : 01171723366542

0 1 17 172336 654 2



- e) favorire lo scambio di comunicazione tra persone malate e tra persone sane, per l'aiuto reciproco a migliorare le proprie condizioni di salute e la qualità della vita;
- f) favorire la preparazione di medici e paramedici che si specializzino in terapie naturali scientificamente fondate;

L'Associazione, nel rispetto della piena libertà e dignità degli associati, sviluppa le seguenti attività direttamente o in collaborazione con i propri soci ed i terzi, finalizzate al conseguimento degli scopi sociali sopra indicati:

- a) promuovere ed attuare attività di formazione e didattica, anche attraverso la promozione e l'organizzazione di corsi, seminari, convegni, conferenze, riunioni, ed ogni altra cosa che possa contribuire alla sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione pubblica; svolgere attività di formazione professionale, di aggiornamento e perfezionamento professionale, sia in maniera diretta sia in collaborazione, accreditamento e convenzione con Pubbliche Amministrazioni ed Enti Privati. A tal fine l'Associazione potrà organizzare momenti di studio, approfondimento, divulgazione, confronto, formazione, informazione attraverso eventi di diversa natura. In particolare, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività: organizzazione di conferenze, congressi anche residenziali, conduzione e promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, percorsi esperienziali, corsi teorico-pratici. Potrà inoltre avvalersi di enti accreditati per l'attribuzione di crediti ECM per le professioni sanitarie ai propri corsi di formazione, nonché prevedere la pubblicazione di atti di convegni, dati di monitoraggio, risultati di ricerche, approfondimenti.
- b) Promuovere raccolte pubbliche di fondi per la realizzazione diretta od indiretta degli scopi istituzionali.
- c) Intraprendere qualsiasi operazione, nel rispetto di quanto indicato negli scopi sopra nel presente punto 2, sia in Italia che all'estero, di volta in volta ritenuta necessaria al fine di promuovere l'Associazione o procurare finanziamenti che confluiranno nel fondo comune dell'Associazione, rivolgendosi a persone fisiche, enti, istituzioni, fondazioni, organismi pubblici e privati, o ricorrendo all'autofinanziamento e alla raccolta di fondi privati, nel rispetto delle leggi vigenti.
- d) Svolgere attività pubblicitiche e editoriali e ricorrere a qualsiasi altro mezzo di informazione, sempre nei limiti degli Scopi dell'Associazione.
- e) Svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di natura commerciale, nel rispetto degli obblighi di legge vigenti.

*Illegible signature*

- f) Negoziare, stipulare e dare esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone giuridiche o fisiche, al fine di realizzare o contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
- g) Comprare, prendere in locazione o in permuta, noleggiare o acquistare qualsiasi altro diritto reale o personale su beni mobili od immobili, compresi i diritti di privilegio ed i diritti speciali, che siano considerati necessari per gli scopi dell'Associazione.

È esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati. L'Associazione può svolgere attività strumentali, accessorie e direttamente connesse, anche di natura commerciale, per il raggiungimento degli scopi statutari nel rispetto ed in conformità delle norme fiscali vigenti.

### **Articolo 3 – Volontariato, gratuità e incompatibilità**

L'Associazione opera senza finalità di lucro.

L'Associazione, in caso di particolare necessità e per apporti di competenze specifiche, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti (autonomo o dipendente) ricorrendo sia a soci sia a soggetti esterni all'Associazione stessa, nel pieno rispetto e limite delle leggi vigenti.

### **Articolo 4 – Soci**

I Soci dell'Associazione sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione stessa, nonché quelli che verranno ammessi secondo le procedure e le modalità previste nel presente Statuto. Possono domandare di aderire alla Associazione, le persone fisiche e giuridiche, che condividendo le finalità dell'Associazione, siano ammessi dal Consiglio Direttivo a seguito di domanda scritta e che siano in regola con il pagamento delle quote associative annue stabilite dal Consiglio Direttivo. Tutti i Soci sono tenuti al versamento della quota associativa annua, che viene periodicamente stabilita dal Consiglio Direttivo, e vale per l'anno solare in cui è versata.

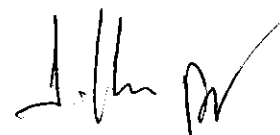
Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. La quota sociale è intrasferibile e incedibile. Le persone giuridiche sono rappresentate presso l'Associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata.

### **Articolo 5 – Diritti e Doveri dei Soci**

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri, senza nessuna differenza di nessun tipo.

Chiunque intenda diventare Socio deve:

- presentare domanda al Consiglio Direttivo su apposito modello associativo;



- i Soci hanno il dovere di osservare le disposizioni ed i principi generali contenuti nella legge di riferimento sulle associazioni di promozione sociale, il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci e le direttive impartite dal Consiglio direttivo;
- i Soci possono, inoltre, essere chiamati a svolgere le attività preventivamente concordate;
- accettare e condividere quanto indicato nello statuto e nei regolamenti interni.

I Soci in regola con la quota di iscrizione hanno i seguenti diritti:

- di partecipare, secondo il principio democratico, alla organizzazione ed alla vita associativa;
- di eleggere gli organi statutari dell'Associazione;
- di ottenere informazioni ed esercitare controlli stabiliti dalle leggi e dallo statuto;
- di ottenere il rimborso delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute per l'attività prestata in favore dell'Associazione;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione.

I Soci dovranno prestare la propria attività in modo spontaneo e gratuito, salvo quanto diversamente stabilito dal presente statuto, e dovranno tenere una condotta morale conforme all'attività dell'Associazione.

Ai Soci possono essere rimborsati i costi e/o le spese, che siano effettivamente sostenuti/e e documentati/e, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti e approvati dal Consiglio Direttivo.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro Socio; per il sistema delle deleghe vige il comma 3 dell'art. 23 del decreto legislativo 117/2017 e modifiche successive.

### **Articolo 6 – Perdita della qualità di Socio**

La qualità di Socio può venir meno:

1. per decesso;
2. per recesso volontario dietro presentazione di dimissioni scritte;
3. per morosità nel pagamento della quota associativa;
4. e per esclusione.

Nel caso 2) il Socio che non intende continuare a collaborare alle attività dell'Associazione deve darne comunicazione per iscritto al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata.

Nel caso 3), il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduto d'ufficio il Socio che non ha versato la quota associativa entro la scadenza annua stabilita dal direttivo per il versamento.

La perdita di qualità di Soci nei casi 1), 2) e 3) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione 4), la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il Socio escluso ha 30 giorni di tempo per far ricorso al Consiglio Direttivo, ricorrendo anche al Collegio dei Probiviri, qualora istituito. Il Consiglio Direttivo, nel rispetto del diritto al contraddittorio e di quanto previsto all'art. 14 dello statuto, può dichiarare l'esclusione del Socio per indegnità o per condotta immorale o non conforme all'attività dell'Associazione; in particolare può essere escluso il Socio che:

- non osserva le deliberazioni prese a norma di statuto;
- svolga attività palesemente in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione;
- leda l'immagine dell'Associazione;
- non provveda al pagamento, entro 10 giorni dalla messa in mora, dei servizi fruiti o delle spese annuali deliberate dal Consiglio Direttivo o non esegua le prestazioni o i servizi previamente concordati entro i termini stabiliti.

L'esclusione deve essere comunicata al Socio per iscritto a mezzo lettera raccomandata.

Nel caso in cui il Socio escluso rivesta una carica sociale, decade immediatamente ed automaticamente da tale carica, salvo l'eventuale reintegro di cui al punto precedente.

#### **Articolo 7 - Organi**

Sono organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Possono inoltre essere costituiti volontariamente i seguenti organi di controllo e di garanzia:

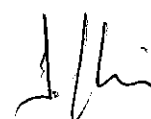
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri

#### **Articolo 8 – Assemblea**

L'Assemblea è il massimo organismo deliberante.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i Soci in regola col pagamento della quota associativa.

Ogni Socio ha diritto ad un voto. I Soci possono esser rappresentati in assemblea da un delegato da essi stessi nominato. Il nome e i dati anagrafici del delegato, così come ogni successiva modifica, saranno






Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO  
€16,00

Agenzia Entrate

00020112 00008001 00515001  
00003783 31/12/2018 10:24:09  
0578-00088 000C3896A6F06F15  
IDENTIFICATIVO : 01171723366520

0 1 17 172336 652 0




Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO  
€2,00

Agenzia Entrate

00020112 00004001 00515001  
00003783 31/12/2018 10:24:47  
0578-00087 000FC4479584089  
IDENTIFICATIVO : 01171723366473

0 1 17 172336 647 3



comunicati all'Associazione per iscritto perentoriamente entro la prima assemblea utile successiva, onde consentire al proprio delegato l'esercizio del diritto di voto.

I delegati anzidetti devono, all'atto di convocazione dell'Assemblea, avere compiuto il 18° anno di età. I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri. Ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro Socio; per il sistema delle deleghe vige il comma 3 dell'art. 23 c del decreto legislativo 117/2017 e modifiche successive.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

In particolare, l'Assemblea ha il compito:

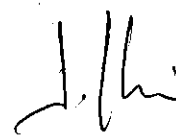
- di approvare il bilancio consuntivo e preventivo e le relazioni annuali del Collegio dei Revisori, qualora costituito;
- di fissare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- di eleggere il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, qualora costituito,
- di deliberare sugli argomenti che siano sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa.
- di deliberare su tutto quant'altro demandato per legge e per statuto all'Assemblea stessa.

#### **Art. 9 - Delibere Assembleari**

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o, mediante domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. La convocazione deve essere fatta a mezzo di messaggio elettronico, fax, lettera a tutti gli associati almeno quindici giorni prima della data della riunione. La convocazione va altresì comunicata al Collegio dei Revisori, qualora costituito, che ha facoltà di partecipare alle riunioni assembleari. La convocazione deve in ogni caso contenere l'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli Associati. In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto è necessario convocare un'Assemblea Straordinaria, nella quale occorre la presenza di almeno due terzi degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



Le Assemblee verranno verbalizzate, trascritte sul libro verbali e ivi sottoscritte dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea opportunamente nominato. Detto libro verbali, unitamente ai bilanci e a tutti gli altri libri, atti e registri dell'Associazione, restano a disposizione di tutti gli Associati per la consultazione.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i Soci in regola col pagamento della quota associativa.

#### *Articolo 10 - Consiglio Direttivo*

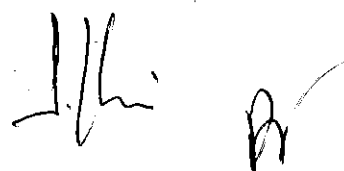
L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 7, eletti tra i soci in regola con la quota associativa. Il Consiglio resta in carica tre esercizi.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazione alcuna, ad eccezione di quanto attribuito per legge o statuto all'Assemblea dei Soci. In particolare, si occupa:

- dell'ammissione di nuovi Soci;
- di stabilire le quote annuali dovute dai Soci;
- della convocazione delle Assemblee;
- di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea;
- di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione e di presentarlo, per l'approvazione all'Assemblea, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori qualora costituito;
- di assumere eventuale personale, determinandone la retribuzione;
- di emanare appositi regolamenti contenenti le norme per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati;
- di favorire il buon funzionamento dell'Associazione e di promuovere ogni iniziativa volta al perseguimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di istituire con delibera espressa a maggioranza semplice un organismo di coordinamento dei volontari che è costituito da soggetti volontari che condividono gli ideali dell'Associazione. Questi hanno la facoltà di proporre al Consiglio Direttivo iniziative di sensibilizzazione e/o raccolta fondi, relazionando il Consiglio stesso sulle iniziative di attivismo svolte sul territorio.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo cessi o decada anticipatamente dalla carica per qualsiasi motivo, la prima Assemblea successiva convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo procede alla nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione. I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto

The image shows two handwritten signatures in black ink at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive name, possibly 'J.lli'. The second signature is a shorter, more compact cursive mark, possibly 'R'.

della loro nomina. Qualora la maggioranza dei membri del Consiglio si dimetta, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto, e spetterà all'assemblea nominare il nuovo Consiglio.

#### *Art. 11 Riunioni consiliari*

Il Consiglio Direttivo si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta ogni sei mesi, dietro convocazione a mezzo di messaggio elettronico, fax, lettera.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore precedenti. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, o in assenza di quest'ultimo dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario designato per la riunione.

#### **Articolo 12 - Presidente**

Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente (con delega espressa scritta), rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. In particolare, il Presidente si preoccupa di convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e le presiede, curando l'esecuzione delle relative delibere. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo e qualora il Consiglio, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Al Presidente spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre la bozza di bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione nonché tutti gli altri libri. Il Presidente ha facoltà di aprire e chiudere conti correnti ed intrattenere rapporti con gli istituti di credito, le assicurazioni e con altri fornitori, stipulando i contratti deliberati dal Consiglio Direttivo, ivi compresi quelli con personale dipendente e/o autonomo, nel caso delegando anche terzi con delega espressa scritta.

Il Presidente viene nominato dall'Assemblea, dura in carica tre esercizi.

#### **Articolo 13 – Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori, qualora istituito su base volontaria di delibera assembleare, oppure in virtù del superamento delle soglie previste dal Decreto 117/2017, dura in carica tre esercizi, è composto di tre membri effettivi ed uno supplente, eletti dall'Assemblea dei Soci e scelti tra i soggetti con le

*J.lli P.*

qualifiche ed iscrizioni professionali agli specifici registri dei revisori, previste all'uopo dal Decreto 117/2017.

Il collegio al suo interno nomina il Presidente. Esso provvede al controllo della correttezza della gestione, in relazione alle norme di legge vigenti e di Statuto.

In particolare, provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il parere mediante apposite relazioni sui conti consuntivi e sui bilanci preventivi; effettua verifiche di cassa.

I Revisori potranno, altresì, procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

#### **Art. 14 – Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri, qualora istituito, dura in carica tre esercizi, è composto di tre membri effettivi ed uno supplente, eletti dall'Assemblea dei soci. Il collegio al suo interno nomina il Presidente.

Tutte le eventuali controversie tra soci e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione d'ogni altra giurisdizione, alla competenza del collegio dei Probiviri, che resterà in carica tre esercizi.

#### **Art. 15 – Il personale retribuito**

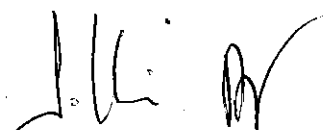
L'Associazione si avvale dell'opera gratuita dei Soci, anche quando gli stessi ricoprono cariche sociali, salvo il rimborso dei costi e delle spese, effettivamente sostenuti/e ed opportunamente documentati/e, per lo svolgimento del mandato e delle attività necessarie per il funzionamento dell'Associazione.

L'Associazione può anche assumere personale dipendente ed avvalersi di collaborazioni retribuite per il suo regolare funzionamento, anche avvalendosi dei soci, sempre nel rispetto e con i vincoli di quanto stabilito nell'articolo 3 nonché della legislazione vigente.

#### **Articolo 16 – Patrimonio e strumenti finanziari**

L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;



Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

**MARCA DA BOLLO**  
**€16,00**

SEDCI/00

agenzia  
centrale

00099580 0000507C W93CR001  
00055822 27/07/2018 14:10:28  
4578-00010 506977F 14850649  
IDENTIFICATIVO 01161600072794

U I 16 160007 279 4

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

**MARCA DA BOLLO**  
**€2,00**

DAE/00

agenzia  
centrale

00020112 0000ACDE W0516001  
0003787 31/12/2018 10:28:43  
4578-00087 FE00746853B40403  
IDENTIFICATIVO 01171723356484

0 1 17 172356 648 4

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

j) rendite patrimoniali.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali previste nello statuto.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a titolo di incremento del patrimonio,
- lasciti e donazioni con destinazione vincolata;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.

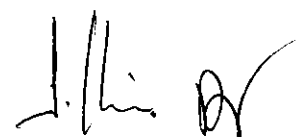
È comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

#### Articolo 17 – Esercizio sociale

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo predispose il rendiconto economico o bilancio che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno, ovvero entro il 30 giugno qualora lo richiedano particolari esigenze. Il rendiconto predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato. L'Assemblea può incaricare il Consiglio direttivo di predisporre un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio, anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo. Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

È vietata in qualsiasi forma, anche indiretta, la distribuzione fra gli associati di utili, proventi ed avanzi di gestione.



### **Art. 18 - Modifica statuto e scioglimento associazione**

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione possono essere proposti dal Consiglio direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci, dall'Assemblea straordinaria dei Soci convocata con specifico ordine del giorno. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto, dopo la liquidazione, a fini di interesse generale, ed in ogni caso, con riferimento tassativo ed ineludibile, alle indicazioni fornite dal decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 per le associazioni di promozione sociale enti del terzo settore e norme conseguenti, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai Soci, neppure in forma indiretta.

### **Art. 19 Norme generali**

Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dal Codice Civile, quelle previste dalla legge 383/2000, dalla L.R. Lombardia 1/2008 e successivamente dal decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e norme conseguenti, in quanto compatibili.

o o o o o


2. di conferire il mandato al Presidente per l'esecuzione di tutto quanto sopra deliberato, autorizzando lo stesso a compiere ogni azione all'uopo richiesta e ad apportare al presente verbale tutte le modifiche, integrazioni o soppressioni che si rendano necessarie all'atto richieste dalla Pubblica Amministrazione.

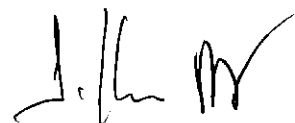
Il Presidente dà atto che la presente delibera è stata adottata con voto palese mediante alzata di mano

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore ventidueventicinque 22.25.

Firmato in originale da

Presidente Sergio CHIESA.....

Segretario Vincenzo PARMA.....





Partecipanti Assemblea Straordinaria dell' Associazione

"Cibo è salute"

Rimini 16/11/2018

NUMERO	COGNOME	FIRMA
1	SORCIN	[Firma]
2	MARIO	BERVEGLIERI
3	CARLA	VECCHI
4	VINCENZO	MARIN
5	RICCARDO	GORI
6	Lucia	Lucia Ricci
7	CRISTIANO	MANCINI
8	ACESI	SCORSA
9	FRANCESCO	NEGRONI
10	ELENA	MARCESINI
11	FRANCESCA	POMA
12	ROSANNA	MARCHETTI
13	LAURA	ABRAM
14	[Firma]	GRADITO
15	FRANCESCO	MARIN
16	CHIARA	COSTANTINI
17	STEFANO	FRANCISCHETTI
18	MARIO	BERVEGLIERI
19	MARINA	ATTANASIO
20	PINO	AFRICANO
21	MARALUISA	GARBARINI
22	ALESSANDRO	MASELLIS
23	ANDREA	CAVALLO
24	ROBERTO	MANTOVANI
25	RICCARDO	COLINO
26	GONFALONE	VINCENZO
27	[Firma]	CONTO
28	BEATRICE	GORDANO
29		
30		

[Firma]

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO €16,00  
 SEDICT/00

00089590 00005070 003E001  
 00085823 27/07/2018 14:18:25  
 4578-00010 C7ACAC9EA3E089FD  
 IDENTIFICATIVO : 01161600072782

6 1 16 160007 278 2

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO €2,00  
 006/08

00020112 00004CDF 00535001  
 00083786 31/12/2018 10:24:38  
 4578-00087 7809DEBC43544A20  
 IDENTIFICATIVO : 01171723366496

0 1 17 172336 649 6